

Un cordiale benvenuto alle sorelle e ai fratelli di Gerusalemme e di Terra Santa... un saluto anche a coloro che vengono dall'estero (e ce ne sono!). Un saluto ai relatori dello SBF, in particolare agli esterni, don Gianni Caputa un vecchio amico dello SBF che, alla mia chiamata, ha risposto prontamente... Un saluto al Vicerettore della nostra Pontificia Università Antonianum (Roma) che, essendosi già occupato del nostro tema in ambito europeo, ha voluto partecipare anche alla sessione gerosolimitana... A lui daremo la parola fra poco per un breve saluto iniziale.

Con questo 38esimo Corso di aggiornamento lo SBF intende continuare la sana tradizione dei padri fondatori, in particolare di padre Bellarmino Bagatti che di questo corso fu l'ideatore e l'iniziatore. Nella sua biografia si legge: "Nel 1969 diede inizio a un 'Corso di aggiornamento biblico-teologico' che ogni anno raccoglie un centinaio di religiose e religiosi del Medio Oriente (Israele, Giordania, Cipro, Libano)". Oggi – dopo 44 anni – aggiungiamo che c'è più di un partecipante che viene dall'Europa e che, nonostante le difficoltà, siamo arrivati alla 38esima edizione di questa iniziativa. Il corso di aggiornamento va inteso come un dono che lo SBF e la CTS offrono alla Chiesa di Terra Santa e a tutte le persone di buona volontà, di qualsiasi provenienza.

Dal punto di vista dei temi che vengono affrontati, la scelta viene fatta basandoci su stimoli di portata ecclesiale (= universale), come è quest'anno il tema della fede al quale è dedicato l'anno che stiamo vivendo. In particolare le parole iniziali del documento (Lettera apostolica) *Porta Fidei* sono un invito sempre valido ad oltrepassare la soglia della nostra fede vacillante: "La 'porta della fede' che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l'ingresso nella sua Chiesa è sempre aperta per noi. È possibile oltrepassare quella soglia quando la Parola di Dio viene annunciata e il cuore si lascia plasmare dalla grazia che trasforma". La parola deve essere annunciata (a questo serve il nostro Corso!) e i nostri cuori devono lasciarsi plasmare dalla grazia divina (questo è l'impegno personale di ciascuno di noi!).

A partire da questa 38esima edizione segnaliamo anche una collaborazione concreta con il Festival biblico di Vicenza (giunto alla nona edizione!), in particolare con la sua sezione denominata "Linfa dell'Ulivo". Tutto questo nella prospettiva della nuova evangelizzazione che non può partire se non dall'annuncio della Parola. Gli obiettivi del Festival biblico sono presto detti: "Aprire la Bibbia tra corti, vie e piazze di Vicenza e del suo territorio, laddove pulsano la vita e le relazioni della gente... Aprire le Scritture ebraico-cristiane, tutt'oggi Parola capace di interagire con la vita di credenti e non credenti. Creare occasioni di scoperta del Testo sacro attraverso un ascolto intelligente della Tradizione, capace di declinarsi attraverso modi e linguaggi nuovi. Rivitalizzare alcune preziose radici della nostra identità e cultura. Far incontrare uomini e donne alla ricerca di senso per la propria esistenza".

Segnalo le novità di questa 38esima edizione:

- Abbiamo alcuni relatori nuovi/giovani (P. Matteo Munari, P. Oscar Marzo e don Gianantonio Urbani e anche io) che accompagnano i veterani (i PP. Bissoli, Niccacci, Buscemi, Ibrahim, Caputa e Lopasso). A questi aggiungiamo, per la prima volta, una sorella di Bose (prima volta in assoluto per una donna), Raffaella D'Este, che ha voluto condividere la sua ispirazione artistica. Speriamo che, in futuro, altre sorelle vogliano condividere con noi la loro ricchezza umana e spirituale.

- Inoltre da questo anno non faremo più fotocopie: le tracce delle relazioni sono disponibili da qualche giorno in internet (al sito dello SBF) e si possono visionare e scaricare gratuitamente (anche dopo il Corso): <http://sbf.custodia.org/>.

- Per le questioni pratiche (comprese le escursioni) abbiamo qui don Gianantonio e Sr. Sinead ai quali potrete rivolgervi per ogni evenienza. Saranno loro che vi aggiorneranno, di volta in volta, sui programmi e sulle eventuali variazioni.

+ Diamo ora la parola al Vicerettore dell'Antonianum di Roma, padre Martín Carbajo Núñez, per un saluto. A lui diciamo fin da ora il nostro grazie per avere voluto partecipare a queste giornate e onorarci con la sua presenza...

Massimo Pazzini, ofm  
Studium Biblicum Franciscanum